



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/1 DEL 12.4.2016

Oggetto: Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. Strategia 6.5. Azione "Progetto Terra ai Giovani". Disposizioni e indirizzi generali per l'avvio dei bandi di assegnazione.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferiscono alla Giunta che, nell'ambito della Strategia 6.5 "Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio" del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, è stata indicata una specifica attività finalizzata a favorire l'aumento dell'imprenditoria giovanile e la riduzione della disoccupazione giovanile mediante la concessione di fondi agricoli e/o immobili di rilevanza agricola e turistica.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica sottolinea che la citata strategia 6.5 ha già trovato un inquadramento programmatico con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26.5.2015, con la quale è stato approvato il progetto d'indirizzo in tema di gestione del patrimonio immobiliare regionale dal titolo "Il patrimonio è risorsa", all'interno del quale è indicato il progetto "Terre ai giovani di Sardegna" finalizzato alla concessione di terreni agricoli facenti capo al patrimonio regionale a favore dell'imprenditoria sarda giovanile.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa di aver attivato un gruppo di lavoro con le Agenzie Laore e Agris, e con la partecipazione di tecnici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, per lo svolgimento di un'attività puntuale di ricognizione di fondi agricoli che, riconosciuti e dichiarati non più funzionali alle attività istituzionali dell'Agenzia Agris e dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica o anche inclusi tra i beni funzionali dell'Agenzia Laore, potessero essere destinati alle finalità del progetto.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale comunica che l'attività realizzata ha consentito di evidenziare un certo numero di fondi agricoli disponibili all'assegnazione pubblica per i quali si è provveduto, con la collaborazione fattiva delle Agenzie Agris e Laore e degli uffici regionali competenti in materia di patrimonio e demanio, alla definizione dello stato di consistenza e alle procedure di regolarizzazione amministrativa finalizzate alla immediata esecutività della concessione a terzi.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale comunica che risultano oggi immediatamente assegnabili, mediante avvio di procedura ad evidenza pubblica, i seguenti lotti:



Lotto n°	Azienda	Comune	Superficie ettari	Tipologia contrattuale
Lotto 1	Terreni Laore di Monte Narba	San Vito	36.77.17	concessione
Lotto 2	Terreni Laore di Sa Segada Terreni Laore di Fighera	Alghero Alghero	8.71.80 7.52.77	concessione
Lotto 3	Terreni Laore dell'Azienda Pimpisu	Serramanna	21.71.57	concessione
Lotto 4	Terreni Laore di Rumanedda	Sassari	6.21.14	concessione
Lotto 5	Terreni Monte Pascoli di San Michele	Donori - Ussana	138.83.04	affitto
Lotto 6	Terreni Monte Pascoli di Cixeddu	Vallermosa	350.04.55	affitto
Lotto 7	Azienda Is Figus	Serramanna- Villasor	24.06.83	affitto
Lotto 8	Azienda Porticciolo	Alghero	18.73.38	affitto
Lotto 9	Terreni Agris Azienda Giviamolas	Villasor	24.85.98	affitto
Lotto 10	Terreni Agris Azienda Giviamolas	Villasor	23.31.97	affitto
Lotto 11	Terreni Agris Azienda Giviamolas	Villasor	33.52.50	affitto

L'ammontare della superficie dei predetti fondi agricoli da assegnare, in affitto o concessione, a giovani imprenditori offrendo loro nuove opportunità di investimento, favorendo il ricambio generazionale del comparto e il contrasto all'abbandono dei territori rurali della Sardegna, è di circa 695 ettari.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta di individuare quali soggetti beneficiari i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli professionali, le società agricole, in forma singola o associata, secondo i parametri di giovani agricoltori adottati nella programmazione dello sviluppo rurale regionale per le ditte individuali o associate. Segnatamente, si assume la definizione di soggetto di età non superiore a 40 anni nella qualità di capo azienda di imprese o ditte individuali, società di persone e società cooperative di conduzione. Nel caso di imprese individuali, il giovane agricoltore deve rivestire la titolarità della ditta; nel caso di società di persone, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Amministratore e legale rappresentante dell'impresa; nel caso di società cooperative di conduzione, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Presidente o averne la corresponsabilità nella gestione attraverso la diretta partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Potranno inoltre partecipare le cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. b), della legge n. 381/1991, che esercitino attività in campo agricolo nonché soggetti che, pur non avendo i requisiti all'atto della domanda, dichiarino formalmente di costituirsi quale nuova impresa agricola entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone, pertanto, l'avvio operativo del progetto Terra ai Giovani 2014-2019 mediante l'assegnazione pubblica del primo gruppo di lotti agricoli disponibili e immediatamente assegnabili, affidando all'Agenzia Laore Sardegna, soggetto



che istituzionalmente gestisce il patrimonio funzionale con destinazione agricola, l'espletamento delle procedure di assegnazione e i conseguenti rapporti contrattuali.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propongono alla Giunta regionale di:

- a) dare mandato agli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di provvedere alla autonoma prosecuzione delle ulteriori attività di ricognizione e assegnazione di fondi agricoli e immobili di proprietà delle agenzie agricole o facenti capo al patrimonio disponibile della Regione, con l'avvio di una procedura di assegnazione ad evidenza pubblica con cadenza perlomeno annuale;
- b) conferire all'Agenzia Laore Sardegna un mandato con rappresentanza affinché quest'ultima proceda all'indizione della procedura pubblica di assegnazione dei beni, sottoscriva il relativo contratto con gli aggiudicatari della selezione, gestisca i rapporti negoziali conseguenti per tutta la durata degli stessi e curi, ove ne insorgesse la necessità, le azioni giudiziarie scaturenti dal contratto e/o dal bando di assegnazione e quelle a difesa della proprietà e del possesso dei beni inseriti nell'iniziativa;
- c) stabilire che, a titolo di rimborso delle spese sostenute o sostenende dall'Agenzia Laore Sardegna per la citata attività, il contratto di mandato preveda il diritto di quest'ultima ad incamerare i canoni scaturenti dalle assegnazioni, salvo l'obbligo di riversare ai proprietari quanto eventualmente dovuto per il pagamento di qualunque onere di tipo tributario o fiscale, nel limite di quanto incassato a titolo di canone.

Con riferimento ai criteri di assegnazione, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale l'approvazione delle seguenti priorità, alle quali dovrà coerentemente essere attribuito un punteggio in ordine decrescente, nei bandi pubblici di assegnazione dei lotti:

- a) presentazione di un piano di valorizzazione aziendale definito all'insegna di obiettivi chiari di valorizzazione economica del bene, di un cronoprogramma decennale degli interventi proposti, di un quadro economico-finanziario generale della proposta, dell'adozione di tecnologie e tecniche di innovazione nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione e della tutela ambientale;
- b) formazione (con premialità aggiuntive per la valutazione riferita a titoli di studio specifici acquisiti nel campo della produzione agricola), capacità tecniche ed esperienze lavorative dei partecipanti;
- c) appartenenza ad Organizzazioni dei Produttori;
- d) essere coltivatore diretto e/o Imprenditore Agricolo Professionale;



- e) essere cooperativa agricola di produzione o produzione e trasformazione/commercializzazione;
- f) essere soci aderenti a Consorzi di tutela.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sottolinea che il richiedente, in forma singola o associata, benché possa partecipare al bando pubblico potendo fare richiesta per più lotti, potrà beneficiare al massimo di un solo lotto e per una sola volta.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone che il canone di concessione o affitto annuale sia quantificato assumendo quale base di riferimento quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 28/43 del 24.6.2011, tenuto conto di un fattore di moltiplicazione di 2,5, in ordine a una quotazione del canone finale di tipo agevolato, ma comunque meglio aderente ai valori di mercato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e il Direttore generale degli Enti locali e Finanze hanno espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di prendere atto dei risultati dell'attività di ricognizione realizzata dal gruppo di lavoro costituito dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dalle Agenzie regionali Laore e Agris con la collaborazione degli uffici regionali competenti in patrimonio e demanio;
- di approvare l'avvio operativo del Progetto Terra ai Giovani mediante la pubblicazione del bando pubblico con riferimento all'assegnazione del primo gruppo di lotti elencati in premessa;
- di individuare nell'Agenzia Laore Sardegna il soggetto deputato alle procedure di assegnazione dei lotti e gestione dei rapporti di cui al Progetto Terra ai Giovani per conto della Regione Sardegna;
- di disporre il conferimento, da parte delle strutture interessate, all'Agenzia Laore Sardegna di un mandato con rappresentanza affinché quest'ultima proceda all'indizione della procedura pubblica di assegnazione dei beni, sottoscriva il relativo contratto con gli aggiudicatari della selezione, gestisca i rapporti negoziali conseguenti per tutta la durata degli stessi e curi, ove ne insorgesse la necessità, le azioni giudiziarie scaturenti dal contratto e/o dal bando di assegnazione e quelle a difesa della proprietà e del possesso dei beni inseriti nell'iniziativa;
- di stabilire che a titolo di rimborso delle spese sostenute o sostenende dall'Agenzia Laore Sardegna per la citata attività, il contratto di mandato dovrà prevedere il diritto di quest'ultima



ad incamerare i canoni scaturenti dalle assegnazioni, salvo l'obbligo di riversare ai proprietari quanto eventualmente dovuto per il pagamento degli oneri in capo agli stessi, nel limite di quanto incassato a titolo di canone;

- di stabilire che il canone di concessione o affitto annuale sia quantificato assumendo quale base di riferimento quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 28/43 del 24.6.2011, tenuto conto di un fattore di moltiplicazione di 2,5, in ordine a una quotazione del canone finale di tipo agevolato ma comunque meglio aderente ai valori di mercato;
- di individuare quali soggetti beneficiari i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli professionali, le società agricole, in forma singola o associata, secondo i parametri di giovani agricoltori adottati nella programmazione dello sviluppo rurale regionale per le ditte individuali o associate. Segnatamente, si assume la definizione di soggetto di età non superiore a 40 anni nella qualità di capo azienda di imprese o ditte individuali, società di persone e società cooperative di conduzione. Nel caso di imprese individuali, il giovane agricoltore deve rivestire la titolarità della ditta; nel caso di società di persone, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Amministratore e legale rappresentante dell'impresa; nel caso di società cooperative di conduzione, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Presidente o averne la corresponsabilità nella gestione attraverso la diretta partecipazione al Consiglio di Amministrazione;
- di consentire la partecipazione al bando di assegnazione anche alle cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. b), della legge n. 381/1991, che esercitino attività in campo agricolo nonché soggetti che, pur non avendo i requisiti all'atto della domanda, dichiarino formalmente di costituirsi quale nuova impresa agricola entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
- di definire una regolamentazione delle assegnazioni in ordine alla quale possa essere presentata dal richiedente domanda di partecipazione al bando pubblico anche per più lotti, ma che il medesimo possa beneficiare al massimo di un solo lotto e per una sola volta;
- di approvare le seguenti priorità, alle quali dovrà coerentemente essere attribuito un punteggio in ordine decrescente, nei bandi pubblici di assegnazione dei lotti da parte dell'Agenzia Laore:
 - a) presentazione di un piano di valorizzazione aziendale definito all'insegna di obiettivi chiari di valorizzazione economica del bene, di un cronoprogramma decennale degli interventi proposti, di un quadro economico-finanziario generale della proposta, dell'adozione di tecnologie e tecniche di innovazione nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione e della tutela ambientale;



- b) formazione (con premialità aggiuntive per la valutazione riferita a titoli di studio specifici acquisiti nel campo della produzione agricola), capacità tecniche ed esperienze lavorative dei partecipanti;
 - c) adesione a Organizzazioni dei Produttori;
 - d) essere coltivatore diretto e/o Imprenditore Agricolo Professionale;
 - e) essere cooperativa agricola di produzione o produzione e trasformazione/commercializzazione;
 - f) essere soci aderenti a Consorzi di tutela;
- di dare mandato agli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di provvedere alla autonoma prosecuzione delle ulteriori attività di ricognizione e assegnazione di fondi agricoli e immobili di proprietà delle agenzie agricole, ovvero facenti capo al patrimonio disponibile della Regione, secondo le disposizioni approvate nella presente deliberazione e con l'emanazione di una procedura di assegnazione ad evidenza pubblica con cadenza perlomeno annuale fino alla scadenza del periodo 2014-2019.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru